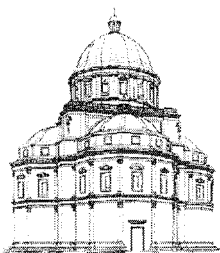




Comune di Todi

Provincia di Perugia



La Consolazione

E.T.A.B.

Ente Tuderte di Assistenza e Beneficenza

FESTA DELLA CONSOLAZIONE

2022
~~2018~~

PIANO DI EMERGENZA SANITARIO

Il tecnico

Giancarlo Alessandri



Il Rappresentante della manifestazione
o suo delegato

Responsabile soccorso sanitario

Revisione n. 00	Del 17.08.2018
Revisione n.	Del
Revisione n.	Del

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO DELLA MANIFESTAZIONE	5
1.1. PROGRAMMA	5
Sabato 8 Settembre 2018 2022	5
1.2. PLANIMETRIA DELLA ZONA	5
2. ANALISI DEI RISCHI	6
2.1. VARIABILI DI RISCHIO	6
2.2. IDENTIFICAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO	6
2.3. QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE	7
2.3.1. Procedure di valutazione esperienze passate	7
2.3.2. Algoritmo di Maurer	7
2.3.3. Risorse attivate	8
2.4. ENTI ED ASSOCIAZIONI COINVOLTI.....	8
2.4.1. ENTI DI SOCCORSO SANITARIO COINVOLTI.....	8
2.5. PATOLOGIE	9
2.6. SCENARI	9
2.6.1. Malori agli spettatori	9
3. ORGANIZZAZIONE SANITARIA	10
3.1.1. NUCLEI OPERATIVI CRI.....	10
4. ATTIVITÀ SANITARIE	11
4.1. DISPOSIZIONI GENERALI.....	11
4.2. PROTOCOLLO DI COMPORTAMENTO	11
4.3. ALLERTAMENTO RINFORZI.....	12
5. MAXI-EMERGENZA.....	13
6. ALLEGATI.....	13

Oggetto: Spettacolo pirotecnico dell'8 Settembre 2018 presso Tempio della Consolazione di Todi

RIFERIMENTI CRI

Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Todi

Uffici: Viale del Crocefisso, 51/A , 06059 Todi (PG)

Tel.: 0758944640 email: todi@cri.it

Cod. Fisc. 94149650544 P.IVA: 03365260540

Responsabile servizio sanitario per la manifestazione:

Gino Ricci

Cell.: 3356063621

Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Todi

RIFERIMENTI ORGANIZZAZIONE

La Consolazione E.T.A.B. - Ente Tuderte di Assistenza e Beneficienza

Uffici: P.zza Umberto I n. 6, 06059 Todi (PG)

Tel.: 0758942216 cell.: 3897632665

email: consolazione@email.it pec: consolazione@pec.it

Cod. Fisc./P.IVA 00457290542

PREMESSA

L'attuazione del presente piano di emergenza sanitaria consentirà di:

1. adeguare la risposta sanitaria alla tipologia della manifestazione;
2. costituire un filtro preospedaliero al fine di decongestionare le strutture sanitarie esistenti, alleggerendole di prestazioni minori e ricorrendo all'ospedalizzazione solo in casi assolutamente necessari e provvedendo a farlo in modo mirato, protetto e differenziato in strutture diverse;
3. prevedere l'intervento di maxi-emergenza, in collaborazione con il servizio 118.

Scopo del documento

Il presente documento è stato redatto con un triplice scopo:

1. dare informazione delle modalità operative sanitarie ai diversi enti ed associazioni coinvolti nell'organizzazione, nel soccorso pubblico e nell'ordine pubblico.
2. fornire al personale sanitario nozioni utili a comprendere le modalità operative delle altre organizzazioni presenti sul luogo della manifestazione.
3. fornire una linea di condotta comune a tutto il personale sanitario impiegato in modo da garantire una risposta omogenea e coordinata. I capitoli 6 e 7 sono dedicati in particolar modo a questa finalità.

Diffusione del piano

Copia del piano sarà consegnata a organizzatori, enti/associazioni coinvolti nella gestione della manifestazione ed enti istituzionali con incarichi di soccorso e ordine pubblico.

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO DELLA MANIFESTAZIONE

La manifestazione in oggetto del presente piano di sicurezza riguarda lo spettacolo pirotecnico che avrà luogo l'8 settembre nell'area antistante il Tempio della Consolazione di Todi. L'evento rientra a far parte degli eventi previsti per il festeggiamento della ricorrenza dei 510 anni dall'avvio della Fabbrica del Tempio.

La responsabilità dell'ente è limitata all'area di sua pertinenza ovvero l'area antistante Tempio della Consolazione e delle manifestazioni organizzate dall'Ente stesso. Nell'area antistante (Via Menacali) è previsto un mercato a cura dell'Amministrazione Comunale, che non si configura come responsabilità dell'ente E.T.A.B..

Nella giornata di sabato 8 settembre sono previsti eventi a carattere religioso alle ore 8.30 -10.00-11.30-18.00.

L'inizio dello spettacolo pirotecnico è previsto alle 20.30 -20.45. Le batterie dei fuochi e l'area di lancio sono delimitate all'interno di una proprietà individuata nella planimetria allegata nelle vicinanze del Tempio della Consolazione. Gli incaricati dello spettacolo pirotecnico presenteranno presso gli Uffici Comunali la dovuta documentazione per le autorizzazioni allo spettacolo. Sono state individuate le aree di lancio e le aree di possibili innesti dovuti alla ricaduta di braci e l'area di sicurezza per il pubblico, che secondo la consistenza inviata dalla ditta per la Circolare n. 559/c. 25055.XV.A. del 11/01/2001, è un'area di raggio 100 m.

Gli spettatori allo spettacolo pirotecnico, saranno posizionati nel prato antistante la consolazione. È stata individuata un'area di circa 2600 mq, con dei varchi di accesso e di uscita. Considerando i parametri consigliati dalle circolari emanate dal ministero dell'interno e dalla prefettura, si può considerare una densità di affollamento pari a 1,2 persone al metro quadro per un totale di 3.120 persone ospitabili all'interno dell'area

Le strade di accesso e la viabilità antistante l'area della manifestazione ovvero Strada comunale di Circonvallazione e Strada Statale N.79 bis Orvietana, sono di pertinenza del Comune la Polizia Municipale si occuperà della chiusura della viabilità dalle ore 18.00 fino alla fine dello spettacolo pirotecnico. Saranno adottate delle misure di chiusura del traffico con sistemi antisfondamento.

1.1. PROGRAMMA

~~Sabato 8 Settembre 2018~~ *2018*

- Ore 8.30 Santa Messa (interna Tempio della Consolazione)
- Ore 10.00 Santa Messa (interna Tempio della Consolazione)
- Ore 11.30 Santa Messa (interna Tempio della Consolazione)
- Ore 18.00 Santa Messa presieduta dal Vescovo diocesano Don Domenico Tuzia (interna Tempio della Consolazione)
- Ore 20.45 Spettacolo pirotecnico (prato antistante Tempio della Consolazione)

*V. ALLEGATO
PROGRAMMA*

1.2. PLANIMETRIA DELLA ZONA

Vedi allegato III

2. ANALISI DEI RISCHI

2.1. VARIABILI DI RISCHIO

Spettatori

L'organizzazione stima la partecipazione di circa 3.120 persone. Non sono previsti posti a sedere.

Spazi della manifestazione

Gli spettatori allo spettacolo pirotecnico, saranno posizionati nel prato antistante la consolazione.

Vie di fuga

L'afflusso del pubblico, si stima, avverrà progressivamente a partire dalle ore 20:00.

Alle 21:00 inizierà lo spettacolo pirotecnico.

Al termine dell'evento, il deflusso della maggior parte del pubblico, si stima, avverrà in circa 15-30 min.

2.2. IDENTIFICAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO

L'assistenza sanitaria è stata valutata in base alla Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome 13/9/CR8C/C7 e Deliberazione Giunta Regionale dell'Umbria n. 1468 del 9 Dicembre 2015.

Secondo l'allegato A, cap. 1 l'evento è classificato con LIVELLO DI RISCHIO MEDIO, a fronte di un punteggio ottenuto dalla tabelle dell'Allegato A1 di 18 punti.

		<u>VARIABILI LEGATE ALL'EVENTO</u>	PUNTI	ASSEGNATO
1	PERIODICITA' EVENTO	Annualmente	1	1
		Mensilmente	2	
		Tutti i giorni	3	
		Occasionalmente/All'improvviso	4	
2	TIPOLOGIA EVENTO	Religioso	1	
		Sportivo	1	
		Intrattenimento	2	2
		Politico,Sociale	3	
3	ALTRE VARIABILI	Concerto POP/ROCK	4	
		Prevista vendita/Consumo alcolici	1	1
		Possibile consumo droghe	1	
		Presenza categorie deboli (bambini,anziani, disabili)	1	1
		Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1	
		Presenza di figure politiche/religiose	1	1
		Possibili difficoltà nella viabilità	1	
4	DURATA	Presenza di tensioni sociopolitiche	1	
		< 12 Ore	1	1
		Da 12 h a 3 Giorni	2	
5	LUOGO	> 3 Giorni	3	
		In città	0	0
		In Periferia/ Paesi o Piccoli Centri Urbani	1	
		In Ambiente Acquatico(lago,fiume,mare,piscina)	1	
6	CARATTERISTICHE DEL LUOGO	Altro (montano,impervio,rurale)	1	
		Al Coperto	1	
		All'Aperto	2	2
		Localizzato e ben definito	1	1
		Esteso > di un campo di calcio	2	
		Non delimitato da recinzioni	1	
		Delimitato da Recinzioni	2	
		Presenza di scale in entrata e/o in uscita	2	
		Recinzioni temporanee	3	3
Ponteggio temporaneo, palco, coperture	3			
7	LOGISTICA DELL'AREA	Servizi igienici disponibili	-1	-1
		Disponibilità dell'acqua	-1	-1
		Punto di ristoro	-1	-1

VARIABILI LEGATE AL PUBBLICO				
8	STIMA PARTECIPANTI	5.000 - 25.000	1	1
		25.000 - 100.000	2	
		100.000 - 500.000	3	
		> 500.000	4	
9	ETA' PREVALENTE DEI PARTECIPANTI	DA 25 a 65 Anni	1	
		<25 >65 Anni	2	2
10	DENSITA' DI PARTECIPANTI/ mq	Bassa 1-2 persone/mq	1	1
		Media 3-4 persone/mq	2	
		Alta 5-8 persone/mq	3	
		Estrema >8 Persone/mq	4	
11	CONDIZIONE DEI PARTECIPANTI	Rilassato	1	1
		Eccitato	2	
		Aggressivo	3	
12	POSIZIONE DI PARTECIPANTI	Seduti	1	
		In parte seduti	2	
		In piedi	3	3
		TOTALE SCORE		
LIVELLO DI RISCHIO		PUNTEGGIO		
A	MOLTO BASSO / BASSO	< 18		
B	RISCHIO MODERATO / ELEVATO	18 - 36		
C	RISCHIO MOLTO ELEVATO	37 - 55		

2.3. QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE

2.3.1. Procedure di valutazione esperienze passate

Dallo storico delle caratteristiche della manifestazione e dell'epidemiologia registrata in passato, le risorse adottate precedentemente si sono rilevate adeguate.

2.3.2. Algoritmo di Maurer

L'algoritmo di Maurer è un procedimento che fornisce una valutazione oggettiva per il dimensionamento delle risorse sanitarie necessarie a garantire un'adeguata assistenza al pubblico di eventi o manifestazioni programmate.

- 1) Numero massimo di visitatori consentito: 3.000 visitatori → 4 punti
- 2) Numero di visitatori effettivamente previsto: 3.000 visitatori → 6 punti
- 3) Tipo di manifestazione: fuochi d'artificio → 0,4 fattore moltiplicativo
- 4) Presenza di personalità: SI (2 punti)
- 5) Possibili problemi di ordine pubblico (violenze o disordini.): NO
- 6) calcolo:

$$(p. \text{ visitatori effettivi} + p. \text{ visitatori consentiti}) \times \text{fattore moltiplicativo} + p. \text{ personalità} = 6,0$$

Definizione delle risorse necessarie in base al punteggio ottenuto							
Ambulanze da soccorso		Ambulanze da trasporto		Team di Soccorritori a piedi		Mezzi o unità medicalizzate	
Punteggio	Amb. socc	punteggio	Amb. trasp	punteggio	soccorritori	punteggio	medici
0,1 – 6,0	0	0,1 – 4,0	0	0,1 – 2,0	0	0,1 – 13,0	0
6,1 – 25,5	1	4,1 – 13,0	1	2,1 – 4,0	3	13,1 – 30,0	1
25,6 – 45,5	2	13,1 – 25,0	2	4,1 – 13,5	5	30,1 – 60,0	2
45,6 – 60,5	3	25,1 – 40,0	3	13,6 – 22,0	10	60,1 – 90,0	3
60,6 – 75,5	4	40,1 – 60,0	4	22,1 – 40,0	20	> 90,1	4
75,6 – 100,0	5	60,1 – 80,0	5	40,1 – 60,0	30		
> 100,1	6	80,1 – 100,0	6	60,1 – 80,0	40		
		100,1 – 120,0	8	80,1 – 100,0	80		
				100,1 – 120,0	120		

In base alla tabella per la definizione delle risorse necessarie, sono necessarie:

- n. 1 ambulanza per soccorso e trasporto.
- n. 5 soccorritori a piedi;

2.3.3. Risorse attivate

Nell'area della manifestazione sarà presente:

- n. 1 ambulanza di tipo A1 con n. 3 personale abilitato DAE e presidi certificati come da regolamento Regionale n. 3 del 7/04/2015 dell'Associazione Croce Rossa;
- n. 1 ambulatorio mobile con n. 2 personale parametrico;
- n.3 soccorritori a piedi.

2.4. ENTI ED ASSOCIAZIONI COINVOLTI

2.4.1. ENTI DI SOCCORSO SANITARIO COINVOLTI

– Personale CRI

Il personale con relativo mezzo di emergenza farà fronte al primo soccorso nell'area dell'evento.

Il mezzo farà fronte alle emergenze e fungerà per il collegamento con i servizi ospedalieri della zona.

È posizionato, come da planimetria allegata in posizione visibile, nei pressi della manifestazione e in modo che raggiunga facilmente le principali vie di collegamento.

Il personale di sicurezza e ausiliario, ha la funzione di aiutare il mezzo a raggiungere il punto dell'emergenza e facilitarne il passaggio.

Il personale attiverà l'allerta alla Centrale Operativa del 118 e agli Ospedali di riferimento.

– Centrale Operativa 118 di

La C.O. 118 verrà immediatamente attivata, in caso di interventi che richiedano risorse supplementari o integrative a quelle disponibili (eliambulanza o ulteriori ambulanze) ed in caso di maxi-emergenza.

Verrà inoltre informata in caso di interventi che richiedano ospedalizzazione degli infortunati. Sulla base delle informazioni fornite, la C.O. 118 allenterà gli eventuali reparti specialistici che riterrà necessari.

– Ospedali di riferimento

Salvo indicazioni diverse della C.O. 118, l'ospedale di sarà la struttura sanitaria di riferimento per l'ospedalizzazione dei casi non trattabili sul posto.

Tali strutture sono:

	TELEFONO	INDIRIZZO	TEMPO DI PERCORRENZA
Ospedale Media Valle del Tevere	075 888 0611	Via del Buda, 06059 Pantalla, Todi PG	17 min
Ospedale Santa Maria della Misericordia (Perugia)	075 5781	Piazza Menghini, 1, 06129 Perugia PG	40 min

2.5. PATOLOGIE

Le caratteristiche della manifestazione, considerate le variabili di rischio sopra descritte, portano a supporre che le patologie più probabili siano:

- Svenimenti tra il pubblico, particolarmente nella zona ospitante la transenna di sicurezza sotto al palco, a causa della calca.
- Traumatologia importante, correlata principalmente a cadute nella roggia, che può comportare quali traumi cranici.
- Traumatologia minore, legata principalmente alla particolare conformazione dell'area di accoglienza del pubblico, che può indurre patologie di tipo distorsivo delle articolazioni degli arti.
- Patologia legata all'assunzione di psico-farmaci o droghe per uso voluttuario.
- Altre patologie mediche, ma probabilmente con bassa incidenza considerata la età del pubblico.
- Maxi-emergenze, definite come situazioni coinvolgenti più di 10 pazienti contemporaneamente, quali schiacciamenti sotto al palco o nelle vie di accesso ed uscita in condizioni normali o di emergenza, crolli, attentati, ecc.

2.6. SCENARI

2.6.1. Malori agli spettatori

Lo scenario di intervento più probabile è il soccorso ad uno spettatore in mezzo al pubblico.

Non essendo previsti posti a sedere, ma tutti in piedi liberi di muoversi all'interno dell'area, la maggiore difficoltà consisterà nell'individuazione del punto di intervento.

3. ORGANIZZAZIONE SANITARIA

Il presente piano è stato concordato con i rappresentanti dell'organizzazione sulla base delle previsioni di affluenza stimate da quest'ultima. Le forze da impiegare sono state quantificate sulla base delle "Linee di indirizzo sull'organizzazione sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate" emanate dalla Deliberazione Giunta Regionale dell'Umbria n. 1468 del 9 Dicembre 2015 e delle esperienze nelle assistenze a manifestazioni analoghe.

La CRI presterà assistenza sanitaria a tutte le persone presenti nell'ambito della manifestazione.

Le forze sanitarie operative saranno le seguenti:

- n. 1 ambulanza di tipo A1 + n. 3 personale abilitato DAE e
- n. 1 ambulatorio mobile + n. 2 personale parametrico;
- n.3 soccorritori a piedi.

3.1.1. NUCLEI OPERATIVI CRI

- Posto Comando (P.C.)

Il Posto Comando sarà insediato presso l'ambulatorio mobile posto in corrispondenza dell'incrocio tra via Menecali e S.S. n. 79 bis Orvietana.

Le richieste di intervento sanitario; queste potranno arrivare da comunicazioni via radio dei mezzi CRI, o per via telefonica.

TELEFONO	3351.58.20516	
RADIO CRI	<i>Canale</i>	<i>Codice selettiva</i>

- Ambulanze

L'ambulanza sarà posizionata

- in corrispondenza dell'incrocio tra via Menecali e S.S. n. 79 bis Orvietana (lato Bar);
- in corrispondenza dell'incrocio tra via Menecali e S.S. n. 79 bis Orvietana (lato strada).

- Squadre a piedi

Due squadre a piedi opereranno nell'area interna al prato.

Saranno dotate di zaino con l'occorrente per primo soccorso, rianimazione cardiopolmonare e defibrillatore semiautomatico, radio portatile, torcia elettrica.

4. ATTIVITÀ SANITARIE

4.1. DISPOSIZIONI GENERALI

– Coordinamento

Il Coordinatore CRI sarà insediato presso il posto di comando.

Tutto il personale sarà a disposizione del Coordinatore CRI per ogni esigenza di servizio, indipendentemente dal ruolo ricoperto. Ulteriori precisazioni ed eventuali modifiche del presente piano operativo potranno essere apportate e disposte sul campo a fronte di circostanze emergenti, non previste, esclusivamente dal coordinatore CRI. Tutto il personale dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite.

– Radiocomunicazioni

Tutte le comunicazioni relative al servizio verranno effettuate tramite il Posto Comando reso operativo per il servizio di assistenza.

– Identificazione dei soccorritori

L'abbigliamento previsto sarà l'uniforme di servizio operativo.

4.2. PROTOCOLLO DI COMPORTAMENTO

– Dislocazione

I mezzi si disporranno come previsto dal presente piano.

All'arrivo sul posto ciascun mezzo darà comunicazione della propria operatività al Posto Comando (P.C.).

Se necessario, il Posto Comando CRI potrà modificare la posizione dei mezzi nel corso del servizio.

– Chiamata

Il personale CRI sul campo potrebbe ricevere informazione di una necessità di intervento da:

1. allertamento della Posto Comando CRI;
2. chiamata diretta da parte del pubblico o del personale dell'organizzazione;
3. in prima persona, se nota un incidente o una qualsiasi altra situazione in cui ritenga necessario un intervento sanitario.

Nei casi 2 e 3, oltre alle usuali informazioni richieste durante il dispatch, si raccomanda di domandare nome e cognome dell'infortunato al fine di assicurarsi con facilità di aver raggiunto l'infortunato per il quale sono stati allertati.

Il caposquadra o l'autista chiamerà immediatamente, via radio, il Posto Comando CRI per informare dell'intervento richiesto.

Eventuali segnalazioni di interventi sanitari non inerenti l'ambito della manifestazione saranno comunicate al Posto Comando CRI, che allerverà la C.O. 118.

– Intervento

L'intervento può avvenire solo ed esclusivamente su disposizione del Posto Comando CRI. Eventuali segnalazioni di interventi sanitari non inerenti l'ambito della manifestazione saranno comunicate al P.C., che allerverà la CO 118.

– **Valutazione**

Raggiunto il luogo dell'intervento, l'equipaggio CRI eseguirà la valutazione del/i paziente/i e, nel tempo massimo di 2 minuti, richiamerà il P.C. CRI per fornire tutte le informazioni raccolte.

Dopo la valutazione "secondaria" saranno forniti al P.C. CRI tutti i parametri vitali rilevati.

– **Supporto alle squadre a piedi**

L'equipaggio di un'ambulanza verrà inviato a supporto delle squadre di soccorso in caso di compromissione di:

- stato di coscienza
- respirazione
- polso

L'ambulanza di porterà sull'accesso più vicino al punto di intervento e l'equipaggio raggiungerà la squadra a piedi con i presidi necessari.

Negli altri casi, la squadra intervenuta provvederà al trasporto fino al punto di incontro con l'ambulanza.

– **Stabilizzazione e ospedalizzazione**

L'equipaggio presterà le prime cure all'infortunato. Se suppone sia indicata l'ospedalizzazione, ne verrà data comunicazione al P.C. e terminata la stabilizzazione potrà procedere con il ricovero in ospedale.

Il codice di gravità e le conseguenti modalità di trasporto saranno dettate dalle sole condizioni dell'infortunato.

4.3. ALLERTAMENTO RINFORZI

In caso di necessità, per la gravità della situazione, per l'elevato numero di persone ferite o per il tipo d'intervento, il P.C. si occuperà di richiedere specifici rinforzi: eliambulanza, ambulanze 118, altre ambulanze CRI, Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine,

– **Eliambulanza**

Nell'ambito della manifestazione non sono predisposte e presidiate aree da destinarsi all'atterraggio di un elicottero.

In caso di allertamento dell'eliambulanza, l'equipaggio del velivolo, tramite la C.O. 118, potrà chiedere al P.C. l'invio di un ambulanza sul punto di atterraggio individuato.

In tal caso il P.C. invierà l'ambulanza libera al punto di incontro con l'eliambulanza per accompagnare poi l'equipe sanitaria sul luogo dell'intervento.

– **Valutazione**

Raggiunto il luogo dell'intervento, l'equipaggio CRI eseguirà la valutazione del/i paziente/i e, nel tempo massimo di 2 minuti, richiamerà il P.C. CRI per fornire tutte le informazioni raccolte.

Dopo la valutazione "secondaria" saranno forniti al P.C. CRI tutti i parametri vitali rilevati.

– **Supporto alle squadre a piedi**

L'equipaggio di un'ambulanza verrà inviato a supporto delle squadre di soccorso in caso di compromissione di:

- stato di coscienza
- respirazione
- polso

L'ambulanza di porterà sull'accesso più vicino al punto di intervento e l'equipaggio raggiungerà la squadra a piedi con i presidi necessari.

Negli altri casi, la squadra intervenuta provvederà al trasporto fino al punto di incontro con l'ambulanza.

– **Stabilizzazione e ospedalizzazione**

L'equipaggio presterà le prime cure all'infortunato. Se suppone sia indicata l'ospedalizzazione, ne verrà data comunicazione al P.C. e terminata la stabilizzazione potrà procedere con il ricovero in ospedale.

Il codice di gravità e le conseguenti modalità di trasporto saranno dettate dalle sole condizioni dell'infortunato.

4.3. ALLERTAMENTO RINFORZI

In caso di necessità, per la gravità della situazione, per l'elevato numero di persone ferite o per il tipo d'intervento, il P.C. si occuperà di richiedere specifici rinforzi: eliambulanza, ambulanze 118, altre ambulanze CRI, Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine,

– **Eliambulanza**

Nell'ambito della manifestazione non sono predisposte e presidiate aree da destinarsi all'atterraggio di un elicottero.

In caso di allertamento dell'eliambulanza, l'equipaggio del velivolo, tramite la C.O. 118, potrà chiedere al P.C. l'invio di un'ambulanza sul punto di atterraggio individuato.

In tal caso il P.C. invierà l'ambulanza libera al punto di incontro con l'eliambulanza per accompagnare poi l'equipe sanitaria sul luogo dell'intervento.

5. MAXI-EMERGENZA

Si definisce maxi-emergenza un evento che produce un numero vittime più o meno gravemente colpite, la cui numerosità è talmente sproporzionata rispetto alla risorse immediatamente disponibili che queste divengono completamente inadeguate.

I compiti del P.C. CRI consisteranno nel raccogliere le informazioni dai primi soccorritori giunti sul posto ed informare immediatamente la C.O. 118. Provvederà poi alla mobilitazione immediata delle risorse necessarie, in accordo con la C.O. 118.

Il primo mezzo che giunge sul posto diventa posto di comando responsabile delle comunicazioni: mette a disposizione tutta l'attrezzatura che viene utilizzata nell'intervento iniziale dei feriti.

Ogni ambulanza può caricare: massimo un codice giallo/rosso o massimo due codici verdi (salvo diverse disposizioni date dal responsabile sanitario);

6. ALLEGATI

ALLEGATO I: DISLOCAZIONE OPERATIVA

ALLEGATO II: PRIORITA' E NUMERI DA CHIAMARE IN CASO DI EMERGENZA

ALLEGATO III: PLANIMETRIA GENERALE - POSIZIONE DEGLI ENTI ESTERNI DI SOCCORSO E VIABILITÀ

ALLEGATO I: DISLOCAZIONE OPERATIVA**Squadra emergenza sanitaria di primo soccorso**

Il personale delle squadre di emergenza sanitaria sarà fornito dalla 'Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Todi che sarà presente con il personale addetto, i mezzi e le dotazioni richieste per il soccorso sanitario.

		NOMINATIVO	RUOLO
1	1	GINO RICCI (cell. 3356063621)	Responsabile soccorso sanitario
2	1		Addetto primo soccorso (Ambulanza)
3	2		Addetto primo soccorso (Ambulanza)
4	3		Addetto primo soccorso (Ambulanza)
5	1		Addetto primo soccorso (Squadra appiedata)
6	2		Addetto primo soccorso (Squadra appiedata)
7	3		Addetto primo soccorso (Squadra appiedata)
8	1		Addetto primo soccorso (ambulatorio mobile)
9	2		Addetto primo soccorso (ambulatorio mobile)

ALLEGATO II: PRIORITA' E NUMERI DA CHIAMARE IN CASO DI EMERGENZA

Le chiamate di soccorso vengono fatte per telefono utilizzando in questo caso un cellulare.

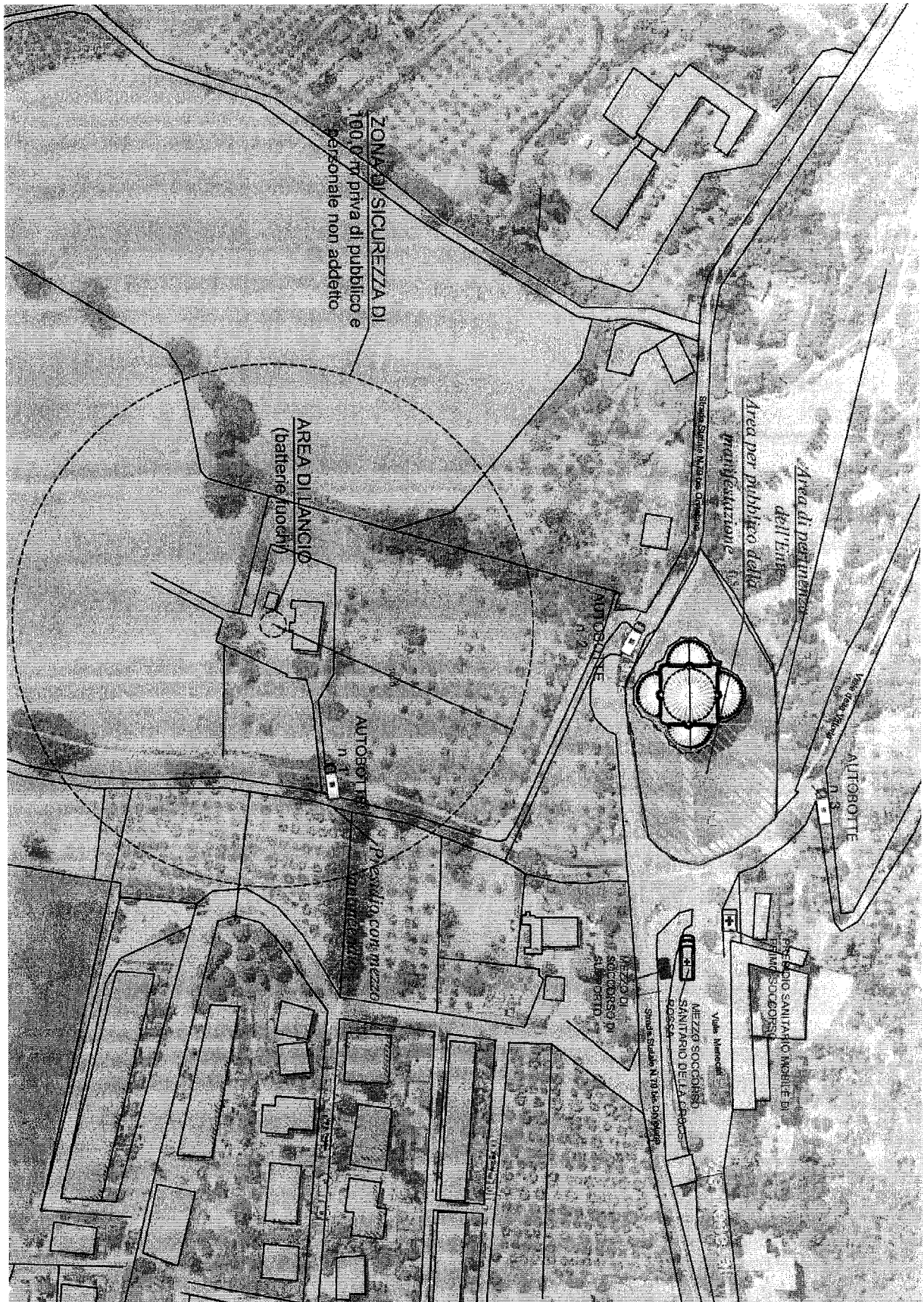
Il coordinatore per l'emergenza deve conoscere i numeri di telefono degli enti esterni.

ENTI ESTERNI	TELEFONO	INDIRIZZO
Vigili del fuoco	115	/
Vigili del fuoco (distaccamento di Todi)	075 8942222	Viale Tiberina, 66, 06059 Todi PG
Croce rossa	118	/
Ospedale Media Valle del Tevere	075 888 0611	Via del Buda, 06059 Pantalla, Todi PG
Ospedale Santa Maria della Misericordia	075 5781	Piazza Menghini, 1, 06129 Perugia PG
Polizia	113	/
Polizia Municipale Comune di Todi	075 8956415	Via Mazzini 06059 Todi (PG)
Carabinieri	112	/
Carabinieri di Todi	075 895 9900	Via S. Agostino77, 06059 Todi (PG)

PROT. CIVILE CLAUDIO SERRANI 348 251 7663
333 916 8807

ALLEGATO III:

PLANIMETRIA GENERALE



POSIZIONE DEGLI ENTI ESTERNI DI SOCCORSO E VIABILITÀ

